

glese «silence please»; e lo stadio tace in onore di madonna Jolanda. Ma anche il secondo tentativo a m. 1,85 va male. La ragazza cammina un poco su e giù la testa bassa. Che cosa pensa? Ora basta veramente. La testa, si asciuga le gambe, se la massaggiava. Poi, di nuovo, «silence please»; e questa volta la grande bionda vola al di là dell'asticella, e lo stadio rimbomba di applausi. Potrebbe bastare; ma madonna Jolanda non è ancora soddisfatta, vuol tentare il re-

cord mondiali; il marocchino Rhadi, uno dei favoriti per la maratona di domani. A otto giri dalla fine erano rimasti in quattro, in testa i sovietici Bolotnikov e Desiacikov (Zukor), dopo aver stritolato all'inciso, era ormai scomparso), il tedesco orientale Grodzki e l'australiano Power. A tre giri dalla fine il tedesco ha tentato la sorte della fuga, ma Bolotnikov e gli altri non lo hanno mollato di un millimetro. A un giro e mezzo dal traguardo, è invece an-

I consorzi agrari contro i coltivatori diretti

Sequestrato il grano ai contadini che non possono pagare le cambiali

Masse di lavoratori della terra gettate nella disperazione — Inapplicate le disposizioni a favore delle zone colpite da avversità atmosferiche — Tre richieste urgenti al governo presentate dall'Alleanza nazionale dei contadini e dall'ACMI

I contadini delle regioni meridionali stanno vivendo giorni di eccezionale drammaticità. A poche settimane dalla fine della trebbiatura nelle case dei contadini e già formata il grano e nello stesso tempo iniziano a fioccare i sequestri ordinati dai vari creditori, in primo luogo dalla Federconsorzi, i quali mandano in protesto le migliaia di cambiali agrarie che i coltivatori non hanno potuto pagare. Nello stesso tempo le esattorie delle imposte dirette stanno preparando gli atti contro i coltivatori diretti, i coloni, gli affittuari che sono stati costretti a bruciare le messi per non affrontare le spese di trebbiatura che il raccolto non avrebbe ripagato, mentre i più fortunati hanno avuto un raccolto di poco superiore al quantitativo di grano che seminarono nello scorso anno.

La situazione si è fatta ancor più grave per l'assenza di qualunque intervento del governo. La stessa legge a favore delle zone colpite da avversità atmosferiche non viene applicata in quanto il ministero non procede all'iscrizione dei decreti che debbono delimitare le aree di applicazione del provvedimento. Anche la legge che dà modo di prorogare le cambiali nelle zone colpite da avversità atmosferiche non viene applicata in quanto la procedura della cambiale è solo una facoltà dei creditori. Dalle notizie che pervengono dalle varie provincie risulta che tale proroga per i coltivatori viene in generale accordata dagli istituti bancari mentre la Federconsorzi e i Consorzi Agrari provin-

ciali rifiutano nella maggior parte dei casi di spostare il pagamento delle cambiali, passando subito all'azione giudiziaria; contro i morosi. Il Consorzio Agrario di Avellino, ad esempio, ha consegnato agli ufficiali giudiziari fasci di cambiali non pagate e in questi giorni sono stati iniziati i primi atti di sequestro. Coltivatori diretti ed anche medi imprenditori affittuari si sono visti così portar via il poco grano che avevano prodotto, oppure sono stati oggetto di sequestro di altri beni mobili e immobili.

La Federmezzadri per l'incontro con la Confida

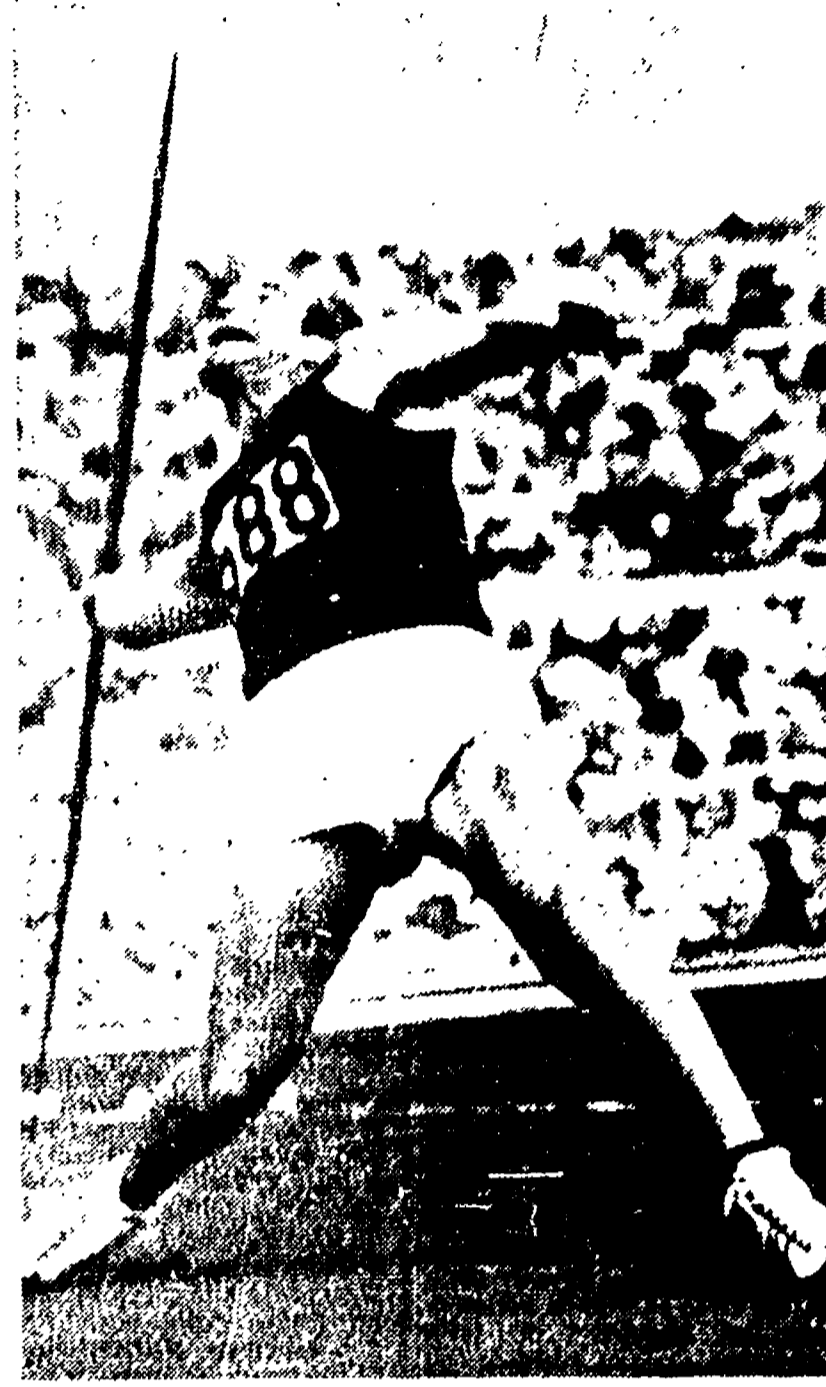
La segreteria della Federmezzadri ha reso noto, in un comunicato di avere risposto ieri alla lettera con la quale la Confida richiedeva precisazioni in merito all'incontro preliminare. In base ai suggerimenti della Federmezzadri, l'incontro sarà articolato in tre fasi: 1) le parti si impegnano a dare inizio a rapida, globale e conclusiva trattativa sulle proposte che saranno avanzate dalla Federmezzadri; 2) la trattativa si svolgerà con continuità, cioè senza interruzione, che non siano dovute ad assenti involontari nel corso della discussione; 3) le parti si impegnano ad assicurare la integrale applicazione ed il pieno rispetto del patto che sarà stipulato; 4) si assicuri uno stretto contatto alle vertenze aperte nelle provincie, in conformità all'accordo del 1. luglio 1959.

Riunione straordinaria del CD della FILIE

Il comitato direttivo del sindacato dei miratori aderente alla CGIL, si riunisce oggi a Roma in seduta straordinaria per esaminare e decidere gli atti della lotta vittoriosa dei miratori sardi contro la Portuola. Il CD discuterà anche lo sviluppo dell'azione della categoria, ma per i miglioramenti salariali e per il raggiungimento della produzione, per i problemi di rinascita e di sviluppo economico e sociale dei centri minerari.

Oggi l'Esecutivo della CGIL

Si riunisce stamane l'Esecutivo della CGIL, con il seguente ordine del giorno: 1) ripresa e sviluppo dell'azione sindacale, dopo i grandi scioperi del luglio; 2) la relazione sarà tenuta dal segretario confederale conf. pacino on. Vittor o Fon-



Il sovietico Czubenko, vincitore della gara di lancio del giavellotto con m. 81,61

cord mondiale a m. 1,87 (quello olimpico è strabuttato, era di 1,76). Prova una volta e non riesce, prova una seconda e non riesce. Ora basta veramente. E' troppo tardi, la ragazza è troppo stanca e insieme troppo felice. Rinuncia al terzo tentativo, e ancora una volta lo stadio la applaude con furiosa intensità.

record mondiali esistenti, quello del suo maestro ed ex compagno di gare Vladimir Kuts. Non c'è riuscito per l'inizio di un secondo e 3 decimi su quasi mezz'ora di corsa; ma il record olimpico, comunque, è stato suo.

La scherma ha assegnato l'ultimo alloro individuale, tempo di sciabola. Ha vinto un grandissimo campione, l'ungherese Karpati, già innumerevoli volte titolato olimpico e mondiale. Ma la grossa sorpresa della giornata fu l'asiano polino, che fornì l'azzurra Catalano, che ha conquistato la medaglia di bronzo.

Oltre alle due medaglie nella atletica (paracadute) dalle 2 americane l'URSS ha conquistato ieri altre tre medaglie: nell'equitazione con Flator, vincitore del concorso, nel tiro a segno con Sciambukin olimpionico di carabina libera piccolo calibro; nel sollevamento pesi con Buschiev, campione del «leggeri» e con Kurimov, dei «medi» l'URSS ha finora conquistato tre titoli contro uno degli Stati Uniti e nella ginnastica dove le ragazze sovietiche hanno vinto sia il titolo a squadre che quello individuale con la Latunina (e a completare il trionfo delle sovietiche stanno le medaglie d'argento della Martonova e della Aselkova). Ora l'URSS è di nuovo in testa

Dinanzi ad una commissione d'inchiesta del Congresso

I produttori italiani di medicinali accusati in America di «pirateria»

Gli industriali italiani trafugherebbero formule elaborate negli Stati Uniti per copiare i prodotti e rivenderli a prezzo di «dumping» - I militari USA accusati di complicità

WASHINGTON, 8. — Le fabbriche italiane di specialità medicinale sono state accusate oggi da un alto esponente dell'industria farmaceutica degli Stati Uniti, di «atti di pirateria e di dumping» in danno dei prodotti farmaceutici americani. Contemporaneamente, le forze armate americane sono state accusate di tollerare e incoraggiare la «pirateria» svolta dalle ditte italiane, e ciò mediante acquisti su larga scala di specialità medicinali fabbricate in Italia.

La sottocommissione senatoriale già dispone, per lo svolgimento dell'inchiesta, di una particolareggiata relazione del contrammiraglio William Knickerbocker, direttore dell'Ufficio militare rifornimenti sanitari per le forze armate americane («M.M.S.A.»), nella quale si spiega che la «M.M.S.A.» provvede l'anno scorso, per far fronte al fabbisogno delle forze armate americane, ad acquistare da una ditta italiana grandi quantitativi di antibiotico «Tetraciclina», semplicemente perché la fabbrica italiana offrì la specialità al prezzo unitario di 8,15 dollari, mentre l'offerta più bassa fatta da ditte americane fu di 16,75 dollari.

Per l'assalto alla sede radicale

La condotta degli imputati — prosegue il magistrato — tanto più grave appare nel caso in giudizio, in quanto essi sono appartenenti ad un partito («simpatizzanti» di esso), la cui ideologia si ricollega direttamente a quella di un discolto partito politico la cui azione sistematica, specie alle origini, fu improntata ad intolleranza ideologica, a violenza avverso gli anticorristi e a violenza di ogni genere. La relazione è stata letta dal segretario confederale conf. pacino on. Vittor o Fon-

La discussione alla Camera sul bilancio della Sanità

Il cancro uccide ogni anno circa settantamila italiani

Severa critica delle sinistre alla impostazione del bilancio - L'esiguità degli stanziamenti rilevata anche nella relazione di maggioranza - Solenne commemorazione della difesa di Roma

Chiaronanza, presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici, con la applicazione della legge Methum.

Nella stessa relazione di maggioranza, opera del democristiano on. Colleselli, si lamenta l'esiguità degli stanziamenti assegnati al ministero. Ma, per essere precisi, si è trattato di un errore da tutti i settori, si è posto in evidenza questo fatto e si è chiesto che finalmente lo Stato italiano affronti in modo serio il grave problema della sanità. Che di intenti seri non si possa ancora parlare è dimostrato dal fatto che lo stesso compagno Montanari ha fatto riferire ieri mattina — dal fatto che, quest'anno, gli stanziamenti registrano un aumento di appena otto miliardi.

L'8 settembre celebrato al Senato

A Palazzo Madama la ricorrenza dell'8 settembre è stata ricordata dal presidente Merzagora con un breve discorso. L'8 settembre, ha detto il presidente del Senato, si presenta agli italiani come un'alba o meglio, come un miraggio di pace. Furzato a che al momento la vita è allertata tutto gli spiriti alla quale, purtroppo, non fece seguito il giorno-beni la notte più buia, i sacrifici, più dolorosi e sanguinosi, per la patria perché la guerra continuò pur arive di prima. Se si ricorda l'ultima non è per dividere, come allora, l'animo degli italiani in «no» e «sì», per allontanare dal paese lo spettro della guerra civile, guerra, fra tutte, più dolorosa perché fratricida. Ricorda tale data per formulare l'auspicio che mai il popolo italiano debba trovarsi diviso politicamente e militarmente come allora. Dopo l'armistizio il quale ha fatto la lotta per la rinascita, per la rinascita della democrazia, per evitare il triste destino di essere liberato soltanto da eserciti stranieri. La battaglia popolare fu lunga e sanguinosa e alla fine, sulle rovine della dittatura nazifascista di cui il liberismo fu il primo strumento, il Presidente della Repubblica, che rappresenta l'unità dell'Italia e degli italiani, vada oggi reverente il pensiero del Senato Dichiarandosi sicuro di interpretare il sentimento umano dell'assemblea, il presidente Merzagora ha terminato la sua rievocazione richiamando alla memoria tutti i caduti, tutte le vittime rivolgendosi ad essi il suo commosso e reverente saluto.

La durissima motivazione della sentenza contro il MSI

Definita «spregevole» l'azione dei teppisti fascisti - Un'ideologia contraria ai principi etici - Responsabilità dei dirigenti

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 8. — E' stata ieri depositata presso la Cancelleria del nostro Tribunale la sentenza con la quale la III sezione feriale del tribunale stesso (presidente Greco, pubblico ministero Alma) condannò il 4 agosto scorso il gruppo di attivisti missini che il 7 giugno devastarono la sede del Partito radicale.

Nella motivazione della sentenza, illustrando la gravità del reato, il magistrato afferma fra l'altro: «I motivi a delinquere lungi dall'essere di particolare valore morale e sociale, come qualcuno dei difensori ha sostenuto (sen Nencioni), sono affatto spregevoli. La tenerezza a sostituire alla libertà dialettica delle idee — principio che informa l'esistenza e il progresso delle civiltà — venze civili — la forza, la tendenza a ridurre il dibattito politico alla contesa fisica, allo scontro di favori rissosi, e affetto contrario ai principi etici mediorientati in Italia nell'attuale momento storico e contrario altresì ai principi fondamentali dell'ordinamento giuridico vigente».

«La condotta degli imputati — prosegue il magistrato — tanto più grave appare nel caso in giudizio, in quanto essi sono appartenenti ad un partito («simpatizzanti» di esso), la cui ideologia si ricollega direttamente a quella di un discolto partito politico la cui azione sistematica, specie alle origini, fu improntata ad intolleranza ideologica, a violenza avverso gli anticorristi e a violenza di ogni genere. La relazione è stata letta dal segretario confederale conf. pacino on. Vittor o Fon-

Proclamato da tutti i sindacati

Prosegue lo sciopero al porto di Napoli

Quindici navi bloccate — Solidarietà della categoria negli altri porti

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 8. — Lo sciopero di tutte le categorie portuali per gli aumenti delle retribuzioni, iniziato ieri, proseguirà fino a quando l'Ente autonomo del porto e le autorità locali non avranno convocato le trattative per una responsabile soluzione della vertenza, che, iniziata nel mese di marzo, si acuita in questi giorni per l'essosa resistenza padronale. Questa è la decisione adottata dall'inter-sindacale dei portuali e della CdL, CISL e UIL che unitamente guidano la lotta in seguito al fallimento del tentativo esperito stamane in prefettura di ottenere, appunto, la convocazione delle imprese che agiscono nel nostro emporio marittimo. Lo sciopero è stato totale anche oggi. Le navi bloccate ai moli sono salite a 19. Accanto ai portuali delle compagnie si sono schierati i lavoratori delle cooperative e quelli dei porti della regione. Da Salerno a Pozzuoli, i quali ultimi hanno deciso di non procedere ad alcune operazioni di carico e scarico di merci da e per il porto di Napoli.



C'è carenza di moelli — Totò e Peppino ne hanno una in comodopio — Tra breve sugli schermi, ritornano nel film «IL LETTO A TRE PIAZZE», più di stabilisti che mai i recordman delle risate. Totò e Peppino De Filippo

LA SCUOLA PIU' MODERNA PER LA PIU' MODERNA SPECIALIZZAZIONE

SCUOLA TELESKRIVENTISTI

(Aut. Cons. Prob. Istruz. Tecnica - Min. P.I.)

CORSI DIURNI E SERALI DI QUATTRO MESI PER UOMINI E DONNE

ROMA - Via del Corso, 504 - Telefono 67.56.35

(Dalla parte di PIAZZA DEL POLO)